



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA**

05015 Fabro (TR) ple. F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175  
 Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail [tric815008@istruzione.it](mailto:tric815008@istruzione.it) C.F. 90009750556  
 Pectric815008@pec.istruzione.it  
 Sito web [www.istfabro.edu.it](http://www.istfabro.edu.it)



**Allegato 6**

RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA  
 CLASSE 5A  
 A.S. 2023-2024

L'essere cittadini attivi è fondamentale per il benessere della società e per la crescita individuale. In un mondo sempre più complesso e interconnesso, la partecipazione attiva alla vita civica e politica assume un ruolo cruciale. Partecipare alle decisioni che riguardano la propria vita quotidiana, sia a livello locale che globale, rende le donne e gli uomini di domani parte attiva del tessuto sociale. La democrazia si basa sulla partecipazione dei cittadini. Senza un coinvolgimento attivo, la democrazia rischia di perdere la sua essenza. I diritti civili, politici e sociali sono garantiti dalla partecipazione attiva dei cittadini che lottano per la loro tutela. I cittadini attivi sono agenti di cambiamento. Attraverso la partecipazione, possono influenzare le politiche, promuovere riforme e migliorare la società. Le grandi trasformazioni storiche sono spesso state guidate da cittadini che si sono mobilitati per una causa. Essere cittadini attivi richiede conoscenza e consapevolezza. Gli studenti vanno preparati su questioni sociali, politiche ed economiche per prendere decisioni informate e comprendere meglio il mondo che li circonda. Attraverso il volontariato, la solidarietà e la collaborazione, si possono costruire comunità più forti e coese. Capaci di preoccuparsi del bene comune e lavorare insieme per il progresso di tutti. In sintesi, essere cittadini attivi non è solo un diritto, ma anche un dovere. La partecipazione contribuisce a plasmare il futuro e a creare una società più giusta, equa e sostenibile. Il curriculum verticale mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, con una visione ampia che comprende sia l'agricoltura che la società nel suo insieme, attraverso lo studio delle radici storiche e culturali del territorio agrario, l'analisi di testi letterari o documenti storici legati alla zona di appartenenza. Gli argomenti che la classe ha trattato durante l'anno scolastico, suddivisi nelle tre macro aree dell'educazione civica, sono riassunti nella tabella sottoriportata:

<p><b>COSTITUZIONE E LEGALITA'</b></p>	<p>Conflitto Israelo-Palestinese, con discussione sulle cause, gli sviluppi e le possibili soluzioni al conflitto e approfondimenti delle prospettive di pace e dei diritti umani coinvolti; analisi del libro "La Zona Grigia" di Primo Levi, per aiutare gli studenti a focalizzarsi sui temi della guerra e dei diritti umani; studio delle lotte delle suffragette per il diritto di voto delle donne, permette la riflessione sul ruolo delle donne nella società e nell'agricoltura; violenza di Genere ed alla Gender Equality.</p>
--	--

	<p>Sensibilizzazione sulla violenza di genere e promuovendo l'uguaglianza di genere, attraverso discussioni su come prevenire e contrastare la violenza; sfruttamento dei lavoratori agricoli: il Fenomeno coinvolge sia italiani che stranieri e si manifesta attraverso forme illegali di reclutamento, organizzazione della manodopera e violazione delle regole in materia di lavoro. Combattere lo sfruttamento dei lavoratori agricoli richiede un impegno collettivo per garantire condizioni di lavoro dignitose e rispettare i diritti umani. Prevenire, significa anche sensibilizzare gli studenti, partendo proprio dagli Istituti Agrari; leggi antidoping e norme sportive per affrontare l'importanza dell'integrità nello sport; simulazione di elezioni e partecipazione alla consulta giovanile, per comprendere il funzionamento delle Elezioni Italiane ed Europee, il processo elettorale e del ruolo dei cittadini; educazione stradale; Convegno "Io non azzardo", lotta alla ludopatia; utilizzo piattaforma Unica; assemblee d'Istituto e di classe; Giornata del benessere_ Il benessere come stile di vita.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>l'importanza di una sana alimentazione, che inizia da una agricoltura sana, etica e sostenibile; Scoperta e analisi del territorio dal punto di vista storico-letterario; corso sui fitofarmaci; disciplinare marchi DOC-DOP-IGP; le multinazionali e il copyright delle sementi: FAO e banca del seme; dissesto idrogeologico; dibattito sulla protesta degli agricoltori;</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>uso consapevole delle risorse multimediali anche in campo professionale; cyberbullismo</p>